

Bologna, 24 GIUGNO 2025

Spett.li

MINISTERO DELLA SALUTE
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
REGIONE PIEMONTE
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
REGIONE LOMBARDIA
REGIONE DEL VENETO
REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
REGIONE LIGURIA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
REGIONE TOSCANA
REGIONE UMBRIA
REGIONE MARCHE
REGIONE LAZIO
REGIONE ABRUZZO
REGIONE MOLISE
REGIONE CAMPANIA
REGIONE PUGLIA
REGIONE BASILICATA
REGIONE CALABRIA
REGIONE SICILIANA
REGIONE SICILIANA – ASSESSORATO ALLA SALUTE
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

A mezzo pec

**OGGETTO: ISTANZA DI INTEGRAZIONE ALLA NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI
AUTORIZZATA CON ORDINANZA PRESIDENZIALE DEL TAR LAZIO – ROMA.**

Spett.li Amministrazioni,

invio la presente ad integrazione della richiesta inviata dalla scrivente in data 21/06/2023 con messaggio pec avente ad oggetto “TEGEA S.R.L. Esecuzione ordinanza presidenziale del TAR Lazio - Roma, n. 03257/2023 - notifica per pubblici proclami”, sempre per dare esecuzione all'**ordinanza presidenziale del TAR Lazio – Roma, n. 03257/2023 pubblicata in data 13/06/2023** con la quale è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami in relazione al ricorso pendente innanzi al **TAR Lazio – Roma, Sez. III Quater, R.G. 14542/2022** proposto da **TEGEA S.R.L. in p.l.r.p.t.** *“anche con riguardo a eventuali ulteriori ricorsi per motivi aggiunti nonché a eventuali nuove e ulteriori istanze di sospensione cautelare degli atti impugnati”*.

Dal momento che in data 21/03/2025 la mia cliente ha proposto un ulteriore ricorso per motivi aggiunti per l'annullamento del provvedimento di ripiano adottato dalla Regione Marche con Decreto del Direttore del Dipartimento Salute n. 14 del 14/3/2025, **si richiede di integrare la notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione dell'ulteriore atto di motivi aggiunti, qui allegato, proposto dalla società ricorrente.**

Si richiama l'attenzione di codesta Spett.le Amministrazione sugli incombenti posti a suo carico dall'ordinanza in oggetto e sulla necessità di rilasciare alla ricorrente un attestato nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito e la parte del sito dove essa è reperibile.

Cordiali saluti

Avv. Micaela Grandi